

dal 1901

N. 86

## L'ECO DELLA STAMPA®

SERVIZIO RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

Direttore: Ignazio Frugiuele

L'Argo della Stampa S.r.l.  
Via G. Compagnoni, 28  
20129 Milano  
Telef. (02) 710.181-723.333

C/C postale 12600201  
Teleg. Ecostampa - Milano  
C.C.I.A. 967272  
Reg. Trib. Monza N. 14767

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GAZZETTINO

30172 VENEZIA-MESTRE  
VIA TORINO 110  
DIR. RESP. GIANNI CROVATO

1 MAR 1982

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO - L'ECO DELLA STAMPA - MILANO  
STAMPA  
MILA  
L'ECO  
DELLA  
STAMPA  
MILA

### Il leader del regime di Tripoli è a Vienna

# Gheddafi e Kreisky discutono di petrolio, tecnologia e armi

Il colonnello è arrivato ieri insieme ai familiari e ad un folto seguito - Vivaci reazioni in Austria per l'inaspettata visita

VIENNA — Accolto entusiasticamente da una cinquantina di connazionali che issavano il suo ritratto e lanciavano slogans tipo «unità araba» e «abbasso l'America», il colonnello libico Mohamar Gheddafi è giunto a Vienna per la sua prima visita ad un Paese occidentale.

Ad attendere l'ospite c'erano il cancelliere Bruno Kreisky e il ministro degli Esteri Willibald Pahr. Gheddafi ha sceso la scialletta dell'aereo tenendo per mano uno dei figli che con la moglie lo hanno accompagnato.

Gheddafi trascorrerà i primi due giorni a Vienna in colloqui con Kreisky ed altre personalità. Domani visiterà le acciaierie di Linz. La Voest, come altre acciaierie europee, è impegnata in una dura lotta contro il calo dei prezzi e la possibilità di licenziamenti. L'anno scorso la Voest, statale, ha fatto affari con la Libia per 780 milioni di dollari e secondo la stampa locale ha in progetto la costruzione di una acciaieria a Misurata per 787 milioni di dollari. Al centro dei colloqui vi

sarebbero anche forniture di armi alla Libia. Il petrolio libico incide per un ottavo delle necessità energetiche dell'Austria.

Già tre anni fa Kreisky fu oggetto di vivaci critiche per esser stato il primo statista occidentale a ricevere il presidente dell'Olp Arafat. Ma secondo il giornale austriaco Kurier la visita di Gheddafi «è la più controversa visita di Stato che mai sia avvenuta in Austria». «L'Austria per ragioni economiche agisce come se l'ostico Gheddafi fosse un partner assolutamente normale... In questo modo il cancelliere si trova solo: probabilmente solo come non lo è stato mai» afferma il giornale.

Circa il previsto incontro di Gheddafi coi libici all'estero, i rappresentanti di Tripoli a Vienna hanno detto che l'incontro avviene «per ragioni private» per discutere i problemi che impediscono ad essi di tornare in patria. Nel 1980 Gheddafi ammonì i libici all'estero di tornare in patria o essere puniti dai «comitati rivoluzionari». In vari casi le minacce furono seguite dai fatti.

## Reagan punisce la Libia

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha deciso di vietare le importazioni di petrolio libico e di sospendere le esportazioni verso la Libia di tecnologia e di attrezzature relative al settore del petrolio e del gas. Lo ha annunciato il Dipar-

timento di Stato precisando che la misura è stata decisa a causa del terrorismo e della sovversione praticati dal regime libico.

La decisione di imporre sanzioni contro la Libia fu presa già il mese scorso e ad essa fu data ampia pubblicità. L'annuncio formale è stato però rinviato per dare al governo il tempo di consultare le società petrolifere e gli alleati europei.

Da tempo gli Stati Uniti accusano Gheddafi di promuovere il terrorismo internazionale, specialmente in Paesi dell'Occidente, ma l'opzione di ricorrere al boicottaggio petrolifero è stata presa in considerazione realmente solo quando le azioni libiche sono cominciate a scendere sul mercato del petrolio americano.

A causa dello scarso volume di greggio libico immesso sul mercato americano il boicottaggio non dovrebbe avere ripercussioni significative né in Libia né negli Stati Uniti.

Nel dicembre scorso, Reagan chiese a tutti i 1.500 cittadini americani residenti in Libia di ritornare in patria.